

## VALCAMONICA

## Ponte di Legno

## Musica e divertimento con il «Wood party»

È il giorno del «Wood party» in Valsozzine: oggi, dalle 16 nel bosco appena fuori dall'abitato di Ponte di Legno, comincerà l'animazione con giochi per

bambini e, alle 16.30, stand gastronomico. In serata, party notturno con dj set Antony&Steep e Giorgio B. In serata sarà in funzione il servizio bus navetta gratuito da Malonno e Ponte di Legno: partenze dalle 20.30 alle 22. In caso di maltempo, ci si sposterà al palazzo dello sport. Per info: 331.7148895.

## Temù

## Walter Belotti parla del dramma del 1917

Stasera alle 21, al museo della Guerra Bianca, Belotti interverrà su «A ferro e fuoco. Il bombardamento di Ponte di Legno del 27 settembre 1917».



**Angolo Terme, si balla.** Questa sera, al padiglione delle terme, si ballerà liscio con Sara e Giacomo. L'appuntamento è alle 21, ingresso: 9 euro.



**Boario Terme, Duets.** Alle 15 di oggi, alle terme, andrà in scena la semifinale del concorso canoro «Duets»; alle 21 si disputerà poi la finalissima, cui accederanno sette coppie.



**Cedegolo, museo.** Visita guidata, alle 16 di questo pomeriggio, al Musil, il museo dell'energia idroelettrica della Valle Camonica. Info e prenotazioni al numero 342.8475113.

# Il sogno del reduce Balzari è realtà: in Mola collocata la croce dedicata alle mamme

## Il manufatto è stato costruito dal gruppo alpini. Realizzato anche un leggio in legno per la chiesetta

## Edolo

Giuliana Mossoni  
g.mossoni@gioraledibrescia.it

■ Quel desiderio gli frullava in testa da anni. Lo aveva detto a tanti, agli amici alpini di Edolo e agli studenti che a centinaia incontrava nelle scuole: «Di monumenti ai caduti, sparsi per l'Italia, ce ne sono a centinaia. Ma nessuno è dedicato alla persona che, più di tutte, soffre per la morte di un soldato: la mamma». Ugo Balzari, classe 1922, è uno degli ultimi redu-

ci di Russia. È molto conosciuto e ancora più amato per quella sua memoria vivida e il suo modo così coinvolgente di raccontare, soprattutto alle nuove generazioni, cosa è stata la guerra. Impossibile non restarne colpiti.

Per ringraziarlo, lui che è socio onorario del gruppo edolese, oggi che la salute non gli permette di tornare più così spesso in Valcamonica (vive nel Milanese), le penne nere dell'alta Valle hanno deciso di esaudire il suo desiderio: domani, in località Mola, sarà inaugura-

### Ugo Balzari, del '22, a vent'anni fu arruolato tra gli alpini e nel luglio 1942 partì per la campagna di Russia

ta la croce dedicata alla «mamma di tutti i caduti».

**Progetto.** Il disegno del manufatto è stato realizzato a mano alcune settimane fa dallo stesso Balzari, che lo ha consegnato al capogruppo edolese Egidio Masneri. Le penne nere hanno poi realizzato il basamento in granito, l'asta e la croce in ferro, mentre la targa in legno, con l'intestazione, è stata fatta direttamente da Balzari.

Per l'occasione, dopo un periodo di assenza (il viaggio in auto da Milano, a 95 anni, è diventato pesante), sarà presente anche lo stesso reduce, tanto alla serata di oggi alla base logistica quanto alla cerimonia di domani.

Sarà proprio Balzari a raccontare, prima della Messa delle 11, i perché di quella croce: si è riservato quindici minuti per narrare un fatto del Battaglione Edolo, cui apparteneva.



Al lavoro. Le penne nere edolesi posizionano il manufatto

Al contempo, domani sarà anche inaugurato il nuovo leggio in legno di larice, realizzato dall'alpino edolese Riccardo Giudici, da posare nella chiesetta di Mola.

Quello utilizzato finora è stato invece donato alle Truppe alpine di Bolzano, che lo hanno voluto per la sala degli incontri della caserma.

**Programma.** La cerimonia si inserisce nell'appuntamento che gli alpini di Edolo organizzano ogni anno per ricordare i caduti del battaglione Edolo. Dopo la presentazione, ieri sera, del libro di Guglielmo Esposito «51 mesi da alpino sulle orme di Carlo Emilio Gadda», oggi alle 20.30 nella sala cinema della caserma militare è prevista una serata storica dedicata al capitano Natale «Nino» Calvi. Domani il clou dell'evento con, dalle 9, ritrovo in Mola, ammassamento, sfilata, alzabandiera, discorsi e, alle 11, la benedizione della croce e del leggio. Al termine la Messa e il rancio alpino. //

## San Fermo Trail, oltre 200 iscritti. Domani la gara



Al lago di Lova. Atleti impegnati lungo lo specchio d'acqua bormese

## Borno

La quinta edizione della manifestazione è anticipata domani dalla Family run

■ Sale a mille l'adrenalina sull'Altopiano del Sole per la quinta edizione del San Fermo Trail, la manifestazione di corsa in montagna organizzata dall'Evolution team, in programma domenica sulle cime

di Borno. Ed è tutto pronto anche per la Family run, la passeggiata non competitiva, da sempre abbinata alla gara, adatta a tutti: si parte domani alle 15 dalla piazza centrale di Borno in direzione del Lago di Lova e si rientra nello stesso punto per il Nutella party.

Sono oltre duecento gli iscritti, a oggi, alla competizione (male adesioni si raccolgono sino a domenica mattina), con già dodici top runner, tra cui il due volte vincitore Fabio Bazzana e poi Daniel Antonioli, Gil Pintarelli, Andrea Debiasi, Mar-

co Leoni, Clemente Belingheri, Marco Zanoni, Paolo Bert, Lisa Buzzoni, Paolo Longo, Martin Stofner e Christian Varesco.

Lo start della gara, quinta tappa del circuito La Sportiva mountain running cup, sarà sempre in piazza Giovanni Paolo II alle 9 di domani, per un tracciato lungo 23 chilometri con 1.500 metri di dislivello. Il percorso, modificato lo scorso anno, è molto tecnico e impegnativo, ma il panorama è unico, con sguardi sull'Altopiano e sul gruppo dell'Adamello, con oltre cento volontari a garantire la sicurezza e il ristoro degli atleti. Al termine della competizione, intorno a mezzogiorno, si aprirà poi la cucina del pasta party e alle 15, sempre in piazza, le premiazioni.

Per gli appassionati di corsa in montagna, ma non solo, sarà l'ennesimo fine settimana di montagna e di sport. Dopo la partenza, gli atleti percorreranno un tratto di centro storico fino a imboccare la prima impegnativa salita che, attraverso i boschi, porta dalla località Avandone, alla malga Moren e al rifugio San Fermo, a 1.868 metri. Da qui si attacca il sentiero alto per il rifugio Laeng, dove si tocca il punto più alto della gara, i 1.922 metri del monte Arano, per poi scendere alla malga Mignone e, di nuovo, salire verso il colle Mignone e la località L'Agol.

Quindi la discesa al lago di Lova e il finale, sempre in discesa, verso Borno, dove due ali di folla accoglieranno festanti i partecipanti. //

## Sfilata di moda, un successo ad alta quota

## Montecampione

In 1.500 hanno assistito al défilé di Ferragosto con 15 modelle

■ Dal pret-à-porter di Milano e Parigi alla passerella di Montecampione nella serata d'alta moda per l'appuntamento più fashion dell'estate. Pubblico delle grandi occasioni, alla



Applausi. Un momento della serata

Piazzetta dell'altopiano a quota 1.200, per la tradizionale sfilata di moda di Ferragosto organizzata dal gruppo Michelle Ferré in collaborazione col negozio Gallery di Salò. Quasi 1.500 persone hanno applaudito le quindici modelle professioniste che hanno sfilato sotto i riflettori e un cielo stellato, mettendo in vetrina l'anteprima delle collezioni del prossimo autunno-inverno dei brand più famosi del mercato.

L'evento, giunto alla trentanovesima edizione, è stato pensato e organizzato da Luciana Agnelli, titolare della rinomata boutique di Montecampione, e dal nipote Alessandro Cividini, che hanno firmato l'ennesimo evento di successo.

Sulla passerella, tra una collezione e l'altra, c'è stato spazio anche per la compagnia di artisti Corona Events. //

SERGIO GABOSI

## Erbanno, gli auguri di Vandelli alla 35ª sagra dei casoncelli

## Erbanno

■ «Seduto in quel caffè»... ma solo dopo aver assaporato un piatto di casoncelli.

La sagra dei casoncelli a Erbanno di Darfo soffià sulle 35 candeline e porta sul palco l'inoscidabile Maurizio Vandelli, voce e anima dell'Equipe

'84. Questa sera alle 22, il leader de «Ho in mente te» sarà protagonista del concerto gratuito, voluto dagli organizzatori della kermesse gastronomica per festeggiare il prestigioso traguardo di uno degli eventi più amati e partecipati della Valle Camonica.

Non cambia la location, ma si prolunga la voglia di fare festa: per i buongustai, infatti,

l'appuntamento è sotto la tensostruttura allestita al campo sportivo del paese, dove la sagra proseguirà fino a lunedì (un giorno in più rispetto alle passate edizioni).

A far calare il sipario, ci penserà la band «Jovanotte».

La squadra composta da casalinghe e volontari della parrocchia, in quattro giorni, preparerà circa novantamila casoncelli, «imperator» indiscussi di un menù che porterà in tavola anche altri gustosi piatti tipici della cucina camuna. //